



CARTA DEI SERVIZI CARPE DIEM APS – CF 96064190224

SEZIONE 1 — GENERALE

1.1 Cos'è la Carta dei Servizi?

La Carta dei Servizi è il documento attraverso il quale Carpe Diem APS dichiara in modo trasparente, chiaro e accessibile i servizi che offre, gli impegni che assume nei confronti degli utenti, delle famiglie, della comunità e degli enti pubblici, nonché gli standard di qualità che si impegna a garantire.

1.2 A cosa serve?

La Carta dei Servizi ha la funzione di:

- garantire trasparenza nell'erogazione dei servizi;
- definire standard di qualità verificabili;
- promuovere la partecipazione attiva degli utenti e delle famiglie;
- raccogliere e gestire reclami e segnalazioni;
- monitorare e migliorare costantemente l'offerta educativa;
- favorire equità, accessibilità e personalizzazione degli interventi.

1.3 A chi è rivolta?

La Carta dei Servizi è rivolta a:

- minori e giovani che frequentano i servizi dell'Associazione;
- famiglie e figure di riferimento;
- servizi sociali e istituzioni pubbliche;
- scuole e realtà educative;
- comunità territoriale;
- partner e stakeholder.

1.4 Normativa di riferimento

La presente Carta è redatta in conformità alla Delibera Provinciale n. 1182 /2018 che recepisce e integra le normative di seguito riportate:

- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 Principi sull'erogazione dei servizi pubblici c.d. decreto Ciampi*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1995 Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carte dei servizi pubblici*
- *L. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*
- *Direttiva del Ministero per la Funzione pubblica del 24 marzo 2004 relativa alla Rilevazione della qualità percepita dai cittadini*
- *Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016: Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali dell'Autorità Nazionale Anti-corruzione (A.N.A.C.)*



- Legge Provinciale 13/2007

Per approfondimento si rimanda alla delibera provinciale n. 1182/2018, riportata per le parti inerenti in coda al presente documento.

1.5 - Principi fondamentali

Uguaglianza e imparzialità

Nessuna discriminazione basata su etnia, provenienza, genere, cultura, religione, orientamento o condizione socioeconomica.

Continuità e regolarità del servizio

I servizi educativi garantiscono continuità, presenza qualificata e stabilità nelle relazioni.

Partecipazione e corresponsabilità

Il rapporto con famiglie, utenti, scuole e territorio è improntato a coinvolgimento, ascolto e co-progettazione.

Trasparenza e accessibilità

Carpe Diem APS assicura informazioni chiare, leggibili e aggiornate.

Efficienza ed efficacia

Le risorse sono utilizzate in modo responsabile, garantendo qualità e coerenza con i bisogni educativi dei territori.

Tutela della dignità della persona

Ogni intervento è orientato al rispetto, alla cura e alla promozione dell'autonomia.

1.6. Pubblicazione della Carta

La Carta è disponibile:

- presso la sede legale,
- nelle sedi operative,
- su richiesta via email,
- sul sito dell'associazione.

La Carta è oggetto di monitoraggio periodico. Viene aggiornata a cadenza triennale o quando intervengano modifiche significative nei servizi.

1.7 Responsabilità

Il mancato rispetto degli impegni assunti nella Carta comporta la responsabilità dell'ente secondo le norme vigenti.



2. L'ENTE

2.1 Informazioni generali sull'organizzazione

Denominazione e forma giuridica

Carpe Diem APS - Associazione di Promozione Sociale

Sede legale - via Soprassasso, 1 38121 Trento

Anno di costituzione - 2003

Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS con provvedimento n. 74338 del 11/11/2022

2.2 Sedi operative

- Giocastudiamo Canova: Via Paludi 34/A, Trento
- Giocastudiamo Spini: Via del Loghet 27, Trento
- Giocastudiamo Campotrentino: Via Don Guetti 33, Trento
- Via Caproni 15, Trento
- Forno Sociale Migola: Via Paludi 46, Trento

2.3 Organi di governo

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente (Legale Rappresentante)
- Direzione

La composizione aggiornata del Consiglio Direttivo è consultabile presso la sede dell'Associazione.

2.4 Autorizzazione / Accredimento

Carpe Diem APS opera nell'ambito dei servizi socio-assistenziali della Provincia Autonoma di Trento, nel rispetto della normativa provinciale vigente in materia di autorizzazione e accreditamento.

L'Associazione è presente nel registro soggetti abilitati per l'erogazione dei servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali (sezione a).

2.5 Contesto e storia

Carpe Diem APS nasce nel 2003 a Trento, con il desiderio di costruire comunità capaci di prendersi cura di sé stesse, a partire dai bambini, dai ragazzi e dalle loro famiglie.

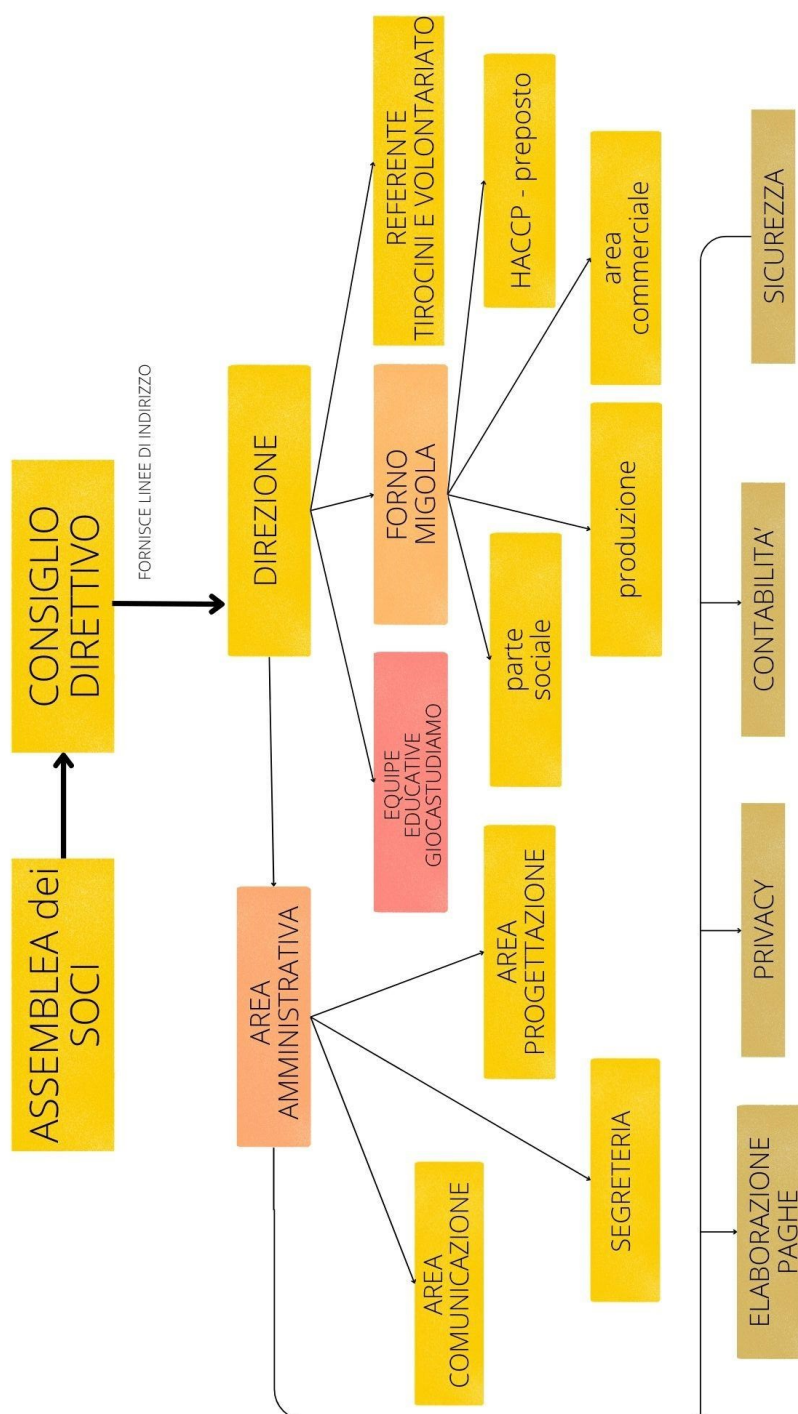


Negli anni l'Associazione si è radicata nei territori di Canova, Spini di Gardolo e Campotrentino, sviluppando servizi educativi di prossimità, attività di supporto scolastico, iniziative di cittadinanza attiva e percorsi di welfare di comunità.

Il lavoro si è costruito nel tempo attraverso una presenza costante nei quartieri e una relazione quotidiana con scuole, servizi sociali, enti locali, parrocchie, associazioni e realtà informali, che rappresentano oggi una rete viva e fondamentale per l'azione educativa dell'Associazione.

2.6 Aree di intervento

- Servizi socio-educativi territoriali per minori
- Sostegno scolastico ed educativo
- Attività di promozione della cittadinanza attiva
- Interventi di welfare di comunità
- Progetti di inclusione e coesione sociale
- Promozione del volontariato





2.7 Valori

Carpe Diem APS fonda la propria azione su alcuni valori che orientano quotidianamente il lavoro educativo e la presenza nei territori:

Comunità: promuovere contesti in cui le persone possano riconoscersi, costruire legami e prendersi cura del proprio territorio;

Prossimità: stare accanto alle persone nei luoghi della vita quotidiana, con una presenza costante, accessibile e significativa;

Cura: prendersi cura delle relazioni, dei percorsi individuali e dei contesti, con attenzione, responsabilità e continuità;

Integrazione: lavorare in rete con servizi, scuole, famiglie e realtà del territorio, valorizzando le connessioni tra risorse formali e informali;

Informalità educativa: riconoscere il valore educativo delle relazioni spontanee e dei contesti non strutturati, come spazio privilegiato di crescita;

Accoglienza: accogliere con autenticità, naturalezza e apertura ciò che il territorio porta, senza giudizio;

Radicalamento territoriale: essere presenza stabile e riconoscibile nei quartieri, come punto di riferimento e luogo di ascolto;

Valorizzazione delle risorse: riconoscere e sostenere le potenzialità di persone e contesti, anche nelle fragilità;

Centralità delle relazioni: credere nella forza trasformativa delle relazioni e nella portata dei piccoli gesti quotidiani.

2.8 Mission

Carpe Diem APS opera affinché le comunità possano prendersi cura di sé stesse, diventando luoghi di prossimità, accoglienza e sussidiarietà. L'associazione promuove percorsi educativi rivolti a minori, giovani e famiglie, costruendo spazi e tempi in cui coltivare relazioni significative, inclusive e generative.

2.9 Vision

Carpe Diem APS immagina comunità capaci di offrire relazioni di sostegno, spazi educativi accessibili e reti solidali in grado di accogliere fragilità e promuovere possibilità. L'associazione guarda a un futuro fondato su collaborazione, radicalamento nei territori e la portata trasformativa dei piccoli gesti.



2.10 Stakeholder

Carpe Diem APS opera all'interno di una rete articolata di soggetti, con i quali sviluppa relazioni continuative finalizzate alla realizzazione delle attività educative, alla costruzione di comunità e al sostegno dei percorsi individuali.

Gli stakeholder dell'Associazione possono essere ricondotti alle seguenti categorie:

Destinatari	• Minori • Giovani • Famiglie • Comunità territoriale • Volontari • Studenti e tirocinanti
Partner e rete territoriale	Enti del Terzo Settore ATS Trasformazioni Sociali; ATS Agorà Famiglie; Associazioni locali; CSV – Non Profit Network; Arché SCS, Glow aps Istituti scolastici Istituto Comprensivo Trento 7; Istituto Comprensivo Trento 6; Istituto Comprensivo Trento 4 Enti pubblici Comune di Trento; Servizio Welfare e Coesione Sociale; Ufficio Politiche Giovanili; Circoscrizione di Gardolo Altri MUSE FabLab
Finanziatori	Attività ordinaria e progettuale Comune di Trento – Servizio Welfare e Coesione Sociale; Servizio Politiche Sociali Provincia Autonoma di Trento; Circoscrizione di Gardolo; Fondazione Caritro; Fondazione Trentina per il Volontariato; ACLI Trentine Donazioni e contributi privati Rotary; Mediocredito Trentino-Alto Adige; Banca Trentino Sudtirol; Soci e sostenitori



Reti e distretti	Distretto dell'Economia Solidale Trentina; Distretto dell'Educazione; Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani; Rete Intrecci; CNCA; Rete Cafè Trento; Mercato Contadino Campagna Amica
Clienti e rivenditori (Forno Sociale Migola)	● Emporio Edera ● La Bottega – Cooperativa Samuele ● BioExpo ● Mercato Coperto Campagna Amica ● Enti e associazioni ● Scuole ● Servizi educativi ● Privati cittadini ● Mercati ● Eventi ● Fiere ● Attività presso il Forno Sociale

L'Associazione promuove relazioni basate su:

- collaborazione e integrazione tra soggetti diversi;
- scambio continuo di informazioni, competenze e risorse;
- partecipazione ai tavoli territoriali;
- costruzione condivisa di interventi e progettualità;
- corresponsabilità nei percorsi educativi.



3. I SERVIZI

3.1 Giocastudiamo

Il Giocastudiamo è uno spazio aggregativo ed educativo rivolto a bambini/e e ragazzi/e delle scuole elementari e medie. Favorisce la crescita e lo sviluppo di relazione tra pari attraverso il gioco ed il supporto nello svolgimento dei compiti scolastici. Lavora in rete con le varie associazioni e realtà territoriali in un'ottica di prevenzione e promozione. Favorisce la partecipazione attiva da parte dei genitori e dei volontari, l'integrazione tra diverse culture e la conciliazione famiglia-lavoro.

FINALITA'

- Promuovere la **socializzazione** e l'integrazione di bambini e ragazzi attraverso attività ludiche, laboratoriali e di gruppo, favorendo la costruzione di relazioni positive e significative
- Svolgere un lavoro educativo di **prevenzione** e orientamento sul territorio, intercettando precocemente situazioni di fragilità e accompagnando i minori nei loro percorsi di crescita
- Favorire l'**inclusione sociale** e la partecipazione attiva dei minori, valorizzando le differenze culturali, personali e sociali come risorsa
- Offrire supporto allo studio individuale e di gruppo, sostenendo il percorso scolastico e promuovendo **autonomia** e metodo
- Contribuire alla conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa, offrendo un servizio educativo stabile e accessibile nel territorio
- Promuovere il **territorio come contesto educativo**, valorizzandone risorse, spazi e opportunità attraverso attività, uscite e iniziative di comunità

DESTINATARI

Il servizio si rivolge, con specificità a seconda del territorio, a minori di età compresa tra i 6 e i 14 anni e alle loro famiglie.

ATTIVITA' PRINCIPALI

Il servizio prevede la realizzazione di attività educative e laboratoriali, affiancate da momenti ludico-ricreativi, finalizzati a favorire la socializzazione e il benessere dei minori. Viene garantito il supporto allo studio, con attenzione allo sviluppo dell'autonomia e delle competenze scolastiche. Il lavoro educativo si integra con attività di rete che coinvolgono famiglie, scuole e servizi del territorio, al fine di sostenere percorsi condivisi. Sono inoltre promosse iniziative di cittadinanza attiva e valorizzate le risorse di volontariato presenti nel territorio, come parte integrante dell'esperienza educativa.

ACCESSIBILITÀ



L'accesso al servizio avviene su iniziativa libera della famiglia oppure su invito da parte di servizi e agenzie educative del territorio. Il servizio si impegna a favorire una frequenza regolare dei minori, orientativamente pari ad almeno tre giorni settimanali, in relazione ai bisogni educativi e all'organizzazione delle attività. Per accedere al servizio i genitori possono iscrivere il minore in qualunque momento del periodo scolastico (da settembre a giugno) pagando una quota di compartecipazione con possibilità di chiedere riduzioni su base ICF.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Giocastudiamo Canova: Via Paludi 34/A, Trento | 3457577125

Giocastudiamo Spini: Via del Loghet 27, Trento | 3457577126

Giocastudiamo Campotrentino: Via Don Guetti 33, Trento | Via Caproni 15, Trento | 3459109116

FIGURE PROFESSIONALI

Il servizio è gestito da educatori, operatori sociali e animatori che operano in equipe. È garantita la presenza di una funzione di coordinamento del servizio.

ORARI

Il servizio è attivo prevalentemente in fascia pomeridiana durante il calendario scolastico.

Gli orari di indicativi sono:

Giocastudiamo di Canova - dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 18.30, venerdì dalle 14 alle 18.30, sabato mattina

Giocastudiamo di Spini - dal lunedì al giovedì dalle 16.30 alle 18.30, venerdì dalle 14.30 alle 18.30, sabato dalle 9 alle 12

Giocastudiamo di Campotrentino - lunedì, giovedì e venerdì dalle 16.15 alle 18.30

COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Il servizio opera in stretta collaborazione con:

- scuole del territorio;
- Servizio Sociale;
- Comune di Trento;
- realtà associative e del terzo settore;
- reti territoriali e tavoli di lavoro.

Il servizio si inserisce nel Sistema integrato territoriale per minori, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige.



STANDARD DI QUALITÀ - GIOCASTUDIAMO

FATTORE QUALITÀ	DI	INDICATORE	STANDARD GARANTITO	MODALITÀ VERIFICA	DI	MIGLIORAMENTO
Accessibilità		Richieste accolte	Accesso garantito su iniziativa libera e su invito di servizi/agenzie educative fino al numero massimo consentito per legge rispetto alla capienza degli spazi e al numero degli operatori presenti.	Monitoraggi trimestrali attività Monitoraggio annuale delle modalità di accesso e eventuali richieste non accolte Agevolazioni sulla quota di iscrizione su base ICEF		
Frequenza		Presenza settimanale dei minori	Possibilità di frequenza ≥ 3 giorni settimanali per i minori che necessitano continuità	Monitoraggi trimestrali attività		Rimodulazione organizzativa in base ai bisogni
Qualità educativa		Presenza di personale qualificato e adeguato rapporto educativo	Presenza stabile di educatori qualificati con rapporto numerico adeguato	Monitoraggi Trimestrali, Registro Formazione		Assunzione personale adeguatamente formato
Qualità delle attività		Varietà e strutturazione delle attività a seconda dei bisogni osservati nel gruppo	Attività educative, ludiche, laboratoriali e supporto allo studio con programmazione mensile	Programmazione / monitoraggi trimestrali		
Partecipazione		Coinvolgimento utenti e famiglie	Attivazione di iniziative aperte e a genitori e famiglie Attivazione di strumenti di raccolta feedback almeno triennale	Monitoraggi trimestrali attività, questionari, restituzioni		Progettazione triennale di azioni per la raccolta dei feedback
Lavoro di rete		Collaborazione con scuole e servizi	≥ 2 contatti/incontri annui per i minori seguiti in rete	Verbali comunicazioni	/	



FATTORE QUALITÀ	DI	INDICATORE	STANDARD GARANTITO	MODALITÀ VERIFICA	DI	MIGLIORAMENTO
Integrazione territoriale		Attività di cittadinanza attiva	Attivazione annuale di iniziative di cittadinanza attiva e coinvolgimento volontari	Monitoraggi trimestrali attività		Iniziative specifiche per la promozione del volontariato e della cittadinanza attiva
Inclusione		Accesso di minori in situazione di fragilità	Attivazione di interventi educativi inclusivi e accesso facilitato per minori segnalati o in difficoltà	Iscrizioni / monitoraggi interni		
Monitoraggio		Rilevazione delle attività e delle presenze	Registrazione sistematica delle presenze e delle attività durante l'anno	Registri monitoraggi trimestrali	/	Miglioramento strumenti di rilevazione
Valutazione		Verifiche interne del servizio	Realizzazione di momenti periodici di verifica in équipe durante l'anno	Verbali équipe		Introduzione strumenti strutturati di valutazione

3.2 PET | Presidio Estivo Territoriale

L'attività di presidio estivo si svolge in continuità con il servizio del Giocastudio

FINALITÀ

- Garantire continuità educativa nel periodo estivo, in raccordo con i percorsi attivati durante l'anno
- Offrire occasioni di socializzazione, gioco e sperimentazione in un contesto educativo strutturato
- Favorire l'accesso a esperienze educative e aggregative anche a minori in situazione di fragilità
- Promuovere inclusione sociale, integrazione culturale e pari opportunità
- Sostenere lo sviluppo delle competenze personali, relazionali e di autonomia
- Rafforzare il presidio educativo nei territori, prevenendo situazioni di isolamento e rischio sociale
- Valorizzare il territorio come contesto educativo, attraverso attività all'aperto e uscite
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie e la corresponsabilità educativa
- Promuovere il lavoro di rete con scuole, servizi e realtà territoriali

DESTINATARI



Minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni residenti nel Comune di Trento, con particolare riferimento ai territori di Canova, Spini di Gardolo e Campotrentino.

ATTIVITA' PRINCIPALI

Il servizio prevede la realizzazione di attività educative, ludiche e aggregative, tra cui accoglienza e gioco libero, uscite sul territorio, attività sportive (es. piscina), laboratori espressivi e creativi, momenti di supporto allo studio e cura di spazi condivisi (es. orto).

Le attività sono strutturate su base settimanale e progettate per favorire socializzazione, autonomia e sviluppo delle competenze personali e relazionali.

ACCESSIBILITÀ

L'accesso avviene tramite iscrizione settimanale, con una quota di partecipazione contenuta, al fine di garantire ampia accessibilità.

Sono previste agevolazioni o gratuità per nuclei familiari in difficoltà, anche su segnalazione dei servizi territoriali.

Il servizio è promosso attraverso scuole, servizi sociali, reti territoriali e canali informali.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Le attività si svolgono prevalentemente presso il Giocastudio Canova – Via Paludi 34/a, Trento e in spazi esterni del territorio (parchi, piscine, luoghi di interesse).

FIGURE PROFESSIONALI

Il servizio è gestito da educatori, operatori sociali e animatori, con la presenza di:

- almeno 2 operatori per gruppo
- 1 educatore dedicato per minori con bisogni educativi speciali (quando necessario)
- volontari a supporto delle attività

È prevista una programmazione educativa condivisa e momenti settimanali di équipe.

ORARI

Il servizio si svolge nel periodo estivo (indicativamente giugno–agosto), per circa 8 settimane, in fascia mattutina (indicativamente 8.30/9.00 – 13.00), con articolazione settimanale delle attività.



COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Il servizio opera in stretta collaborazione con:

- scuole del territorio;
- Servizio Sociale;
- Comune di Trento;
- realtà associative e del terzo settore;
- reti territoriali e tavoli di lavoro.

Il servizio si inserisce nel Sistema integrato territoriale per minori, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige.



STANDARD DI QUALITÀ - Presidio Estivo Territoriale

FATTORE QUALITÀ	DI	INDICATORE	STANDARD GARANTITO	MODALITÀ VERIFICA	DI	MIGLIORAMENTO
Accessibilità		Modalità di accesso al servizio	Accesso tramite iscrizione settimanale, con quota contenuta e possibilità di agevolazioni o gratuità	Monitoraggi attività Monitoraggio annuale delle modalità di accesso e eventuali richieste non accolte Agevolazioni sulla quota di iscrizione su base ICEF		
Frequenza		Presenza settimanale dei minori	Frequenza settimanale modulabile per tutta la durata del servizio estivo	Monitoraggi attività		Rimodulazione organizzativa in base ai bisogni
Continuità educativa		Target in linea con l'attività di Giocastudiamo	Almeno il 50% degli iscritti all'attività ha partecipato alle attività di Giocastudiamo	Monitoraggi attività		
Qualità educativa		Presenza di personale qualificato e adeguato rapporto educativo	Presenza di almeno 2 educatori per gruppo e, ove necessario, educatore dedicato per BES	Monitoraggi Trimestrali		Assunzione personale adeguatamente formato
Qualità delle attività		Varietà e strutturazione delle attività a seconda dei bisogni osservati nel gruppo	Programmazione settimanale diversificata (uscite, laboratori, attività sportive, supporto allo studio)	Programmazione / monitoraggi trimestrali		
Partecipazione		Coinvolgimento utenti e famiglie	Attivazione di iniziative aperte e a genitori e famiglie Attivazione di strumenti di raccolta feedback almeno triennale	Monitoraggi trimestrali attività, questionari, restituzioni		Progettazione triennale di azioni per la raccolta dei feedback
Lavoro di rete		Collaborazione con	Collaborazione attiva con servizi	Verbali	/	



FATTORE QUALITÀ	DI	INDICATORE	STANDARD GARANTITO	MODALITÀ VERIFICA	DI	MIGLIORAMENTO
		scuole e servizi	territoriali e rete educativa	comunicazioni		
Integrazione territoriale		Attività di cittadinanza attiva	Attivazione di iniziative di partecipazione e utilizzo del territorio come contesto educativo	Monitoraggi trimestrali		
Inclusione		Accesso di minori in situazione di fragilità	Accesso facilitato con agevolazioni economiche e presenza di educatore dedicato per BES	Iscrizioni / monitoraggi interni		
Monitoraggio		Rilevazione delle attività e delle presenze	Registrazione sistematica delle presenze e delle attività durante il periodo estivo	Monitoraggi trimestrali		
Valutazione		Verifiche interne del servizio	Realizzazione di momenti periodici di verifica in équipe durante l'anno	Verbali équipe		Introduzione strumenti strutturati di valutazione



3.3 Forno Sociale Migola – Attività ordinaria

Il Forno Sociale Migola è uno spazio di comunità attivo nel quartiere di Canova, che Carpe Diem APS gestisce dal 2015 come presidio territoriale aperto e informale.

Nasce come luogo di incontro e relazione, in cui la pratica condivisa della panificazione diventa occasione per costruire legami, favorire l'inclusione e promuovere dinamiche di mutualità.

Il Forno si configura come uno spazio accessibile e non connotato, capace di accogliere persone con storie, bisogni e risorse differenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

FINALITÀ

- Promuovere relazioni di prossimità, mutualità e coesione sociale attraverso uno spazio informale e aperto alla comunità
- Contrastare situazioni di isolamento e vulnerabilità sociale, intercettando bisogni emergenti del territorio
- Favorire l'inclusione sociale e la partecipazione attiva, valorizzando le competenze e le risorse delle persone
- Sostenere percorsi di autonomia e autoefficacia, in particolare per persone in situazione di fragilità
- Rafforzare il senso di comunità e appartenenza attraverso pratiche condivise e quotidiane
- Attivare e sostenere reti territoriali formali e informali, facilitando l'accesso ai servizi

DESTINATARI

Il servizio è rivolto all'intera comunità territoriale, con particolare attenzione a persone in condizioni di fragilità sociale, economica e relazionale, incluse situazioni di isolamento e vulnerabilità non intercettate dai servizi tradizionali.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Il Forno Sociale Migola è uno spazio aperto di comunità in cui si svolgono attività di autoproduzione (panificazione), momenti di incontro e socializzazione, iniziative di mutualità e collaborazione. Le attività comprendono momenti aperti alla cittadinanza, laboratori condivisi, collaborazioni con gruppi specifici (es. persone con disabilità), supporto informale e orientamento ai servizi, nonché iniziative comunitarie e di volontariato.

ACCESSIBILITÀ



Accesso libero e informale, senza requisiti di invio, con possibilità di partecipazione spontanea. Lo spazio è pensato come contesto non connotato, accogliente e inclusivo, capace di facilitare l'avvicinamento anche di persone in situazione di fragilità.

È richiesto un piccolo contributo di compartecipazione a chi panifica per l'autoconsumo. L'accesso allo spazio è libero, aperto e gratuito.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Forno Sociale Migola

Via Paludi 46 – Trento

Lo spazio è inserito in un contesto di cohousing e progettualità sociali integrate.

FIGURE PROFESSIONALI

Il servizio è gestito da:

- una facilitatrice con funzione educativa e di attivazione comunitaria
- una fornaia
- volontarie del territorio

Sono previsti momenti di coordinamento interno e lavoro di rete con gli enti partner.

ORARI

Apertura settimanale: mercoledì mattina e sabato mattina dalle 9 alle 12

Sono inoltre previste attività specifiche (es. gruppo cucina) e momenti di rete e coordinamento.

COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Il servizio è sviluppato in collaborazione con:

- Associazione A.M.A. – Auto Mutuo Aiuto
- Cooperativa Sociale La Rete
- Fondazione Caritas Diocesana
- reti informali e realtà del territorio



Il Forno si configura come presidio territoriale con forte integrazione nella rete locale.

STANDARD DI QUALITÀ – FORNO SOCIALE MIGOLA

FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORE	STANDARD GARANTITO	MODALITÀ DI VERIFICA	MIGLIORAMENTO
Accessibilità	Modalità di accesso al servizio	Accesso libero, spontaneo e non vincolato, in un contesto accogliente e non connotato	Monitoraggi attività	
Continuità educativa	Presenza continuativa del presidio	Presenza costante sul territorio durante l'anno come presidio comunitario	Programmazione / monitoraggi	
Qualità educativa	Presenza di figure di riferimento	Presenza di facilitatrice e fornaio con funzione educativa e relazionale	Monitoraggi équipe /	
Partecipazione	Coinvolgimento della comunità	Coinvolgimento attivo di cittadini, volontari e gruppi del territorio	Osservazioni monitoraggi /	Sviluppo strumenti di partecipazione
Lavoro di rete	Collaborazioni attivate	Collaborazione continuativa con enti del territorio e servizi	Incontri comunicazioni /	



FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORE	STANDARD GARANTITO	MODALITÀ DI VERIFICA	MIGLIORAMENTO
Integrazione territoriale	Attività di cittadinanza attiva	Attivazione di iniziative di mutualità e comunità	Monitoraggi attività	
Inclusione	Accesso di persone in fragilità	Accoglienza attiva di persone in situazione di vulnerabilità	Osservazioni / monitoraggi	
Monitoraggio	Rilevazione attività e partecipazione	Monitoraggio costante tramite osservazioni, registri e diario di progetto	Strumenti di monitoraggio	
Valutazione	Verifiche interne e di rete	Incontri periodici di verifica con équipe e partner	Verbali / incontri	Introduzione strumenti strutturati di valutazione



3.4 Centro Socio Educativo Territoriale

Il Centro Socio Educativo Territoriale è un servizio diurno a carattere educativo che, qualora attivato, si configurerebbe come spazio strutturato di sostegno, accompagnamento e promozione del benessere di minori e adolescenti. Il servizio integra interventi educativi individualizzati con attività di gruppo, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo personale, relazionale e sociale dei minori, in raccordo con le famiglie, le scuole e la rete territoriale. Si configura inoltre come presidio educativo territoriale, in grado di connettere risorse formali e informali e di promuovere inclusione e coesione sociale.

FINALITÀ

- Sostenere minori e adolescenti in situazione di vulnerabilità o fragilità, valorizzandone risorse e competenze
- Promuovere lo sviluppo delle autonomie personali, relazionali e sociali
- Favorire l'inclusione sociale, la partecipazione e il benessere dei minori
- Offrire supporto educativo e scolastico, anche in forma individualizzata
- Rafforzare le competenze relazionali ed emotive e la gestione dei comportamenti
- Sostenere il ruolo genitoriale e il coinvolgimento delle famiglie
- Promuovere stili di vita sani, cittadinanza attiva e responsabilità

DESTINATARI

Minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni, in situazione di vulnerabilità o svantaggio sociale, che possono accedere al servizio su invio del Servizio sociale territoriale o su accesso diretto.

Le attività sono organizzate per gruppi omogenei per età.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Le attività, attivabili in base ai bisogni del territorio, comprendono:

- supporto educativo individuale e di gruppo
- sostegno allo studio e promozione del metodo
- attività espressive, creative e laboratoriali
- attività manuali e pratiche
- attività ludico-ricreative e uscite sul territorio
- attività motorie e corporee
- interventi di educazione alle competenze relazionali ed emotive
- attività di accompagnamento e orientamento ai servizi
- iniziative di supporto alla genitorialità



Per i minori in carico tramite servizi, è prevista la definizione e il monitoraggio del PEI in raccordo con la rete.

ACCESSIBILITÀ

Il servizio, qualora attivato, prevede due modalità di accesso:

- su invio del Servizio sociale territoriale, con definizione progettuale condivisa
- su accesso diretto, nel rispetto dei principi di equità e imparzialità

SEDI DI SVOLGIMENTO

Il servizio non è attualmente attivo.

In caso di attivazione, la sede sarà individuata in raccordo con l'ente pubblico di riferimento, in coerenza con i bisogni del territorio.

FIGURE PROFESSIONALI

L'équipe educativa sarà composta in conformità alla normativa vigente per i servizi socio-assistenziali, con presenza prevalente di educatori qualificati.

Il servizio potrà prevedere il coinvolgimento di operatori sociali, animatori, figure con competenze specifiche, tirocinanti e volontari.

È garantita la funzione di coordinamento e il lavoro in équipe multidisciplinare.

ORARI

Il servizio, qualora attivato, si svolgerà prevalentemente in orario pomeridiano durante il periodo scolastico, con eventuali aperture serali per la fascia adolescenziale e ampliamenti durante i periodi di sospensione scolastica.

COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Il servizio si inserisce nella rete territoriale dei servizi educativi e sociali, in collaborazione con: Servizi sociali territoriali, istituti scolastici, enti del terzo settore, realtà associative e sportive, servizi sanitari ed educativi.